

Al via EllaLink, la prima connessione diretta tra Europa e America Latina

By redazione - 10/01/2019

GÉANT e RedCLARA hanno annunciato a nome del consorzio BELLA (Building the Europe Link to Latin America) la firma del contratto tra [EllaLink](#) and Alcatel Submarine Networks per la **costruzione del sistema di cavi sottomarini EllaLink**, che stabilirà una **connessione** diretta tra l'Europa e l'America Latina. Grazie a questo accordo, il programma BELLA otterrà **capacità di spettro sul nuovo cavo sottomarino, da dedicare alla connettività diretta per la ricerca e l'istruzione tra i due continenti**, per tutto il ciclo di vita del cavo sottomarino.

La realizzazione della nuova infrastruttura in fibra ottica comincerà all'inizio del 2019 con uno studio del fondo oceanico che servirà a determinare il percorso del cavo e proseguirà con la sua costruzione fisica. Contemporaneamente verranno realizzate le **landing station di Sines in Portogallo e Fortaleza in Brasile**, in modo che siano pronte al completamento dell'installazione sottomarina. EllaLink sarà pronto per trasportare i primi pacchetti a **fine 2020**. La capacità iniziale che sarà dedicata alle reti della ricerca è pari a **100 Gbps destinati al traffico generale più altri 100 Gbps riservati alla trasmissioni dati del programma europeo per l'osservazione della terra, Copernicus** – un'impresa da oltre 10 terabytes di dati al giorno su scala globale.

La **rete** della ricerca e dell'istruzione italiana [GARR](#) ha giocato un ruolo fondamentale nello sviluppo del progetto iniziale per questo nuovo link a bassa latenza (che coprirà una distanza in linea d'aria pari a circa 5.500 km di oceano) ed è in prima fila nella sua realizzazione come coordinatore dal lato europeo del consorzio BELLA e del progetto BELLA-T, co-finanziato dalla Commissione europea, che contribuisce alla costruzione del link.

"Grazie all'azione di GARR, iniziata quasi dieci anni fa e mai interrotta, per la prima volta su questa scala il mondo delle reti accademiche si è fatto promotore di una cooperazione pubblico-privato per la creazione di una infrastruttura che unisce direttamente due continenti" ha dichiarato **Fernando Liello, co-chair del consorzio BELLA per l'Europa**. *"Il progetto avrà un impatto enorme non soltanto sulla ricerca, ma anche sulle implicazioni commerciali e sociali delle relazioni tra due continenti con radici così vicine ed allo stesso tempo geograficamente remoti"*

Il CEO della dorsale europea per la ricerca GÉANT, Erik Huizer, ha così commentato la notizia: *"siamo lieti di festeggiare con i nostri colleghi questa tappa molto importante per il programma BELLA che, attraverso questo sistema di cavi, offrirà capacità dedicata alla comunicazione tra le comunità della ricerca e dell'istruzione di Europa e America Latina, supportando così l'open science e lo scambio di conoscenze, con un forte impatto in particolare sui servizi di Earth Observation tra cui Copernicus. Credo che gli effetti positivi del programma non si fermeranno alla ricerca e all'istruzione ma si estenderanno alla società civile"*.

Luis Eliécer Cadenas, CEO di RedCLARA, la rete della ricerca latinoamericana ha dichiarato: *"è un traguardo davvero importante nell'ottica di aumentare la cooperazione tra l'America Latina e l'Europa. Il nuovo collegamento aiuterà a generare più attività di ricerca in entrambe le regioni e, in una prospettiva più ampia ha il potenziale di favorire la crescita attraverso l'innovazione"*.

Paul Rouse, a capo del procurement di GÉANT e di BELLA, conclude: *"questo è il risultato di un modello interamente nuovo per la realizzazione di collegamenti intercontinentali per la ricerca e l'istruzione, sia per GÉANT che per RedCLARA. È un modello che ci offrirà la flessibilità tecnica ed economica necessaria per adeguarci ai requisiti di ricercatori ed accademici in Europa e America Latina"*.